

L'altro diritto ODV -
c/o Centro Interuniversitario ADIR
Via delle Pandette 35 - 50127 Firenze
Tel: 055.4374314
Pec: altrodiritto@pec.it
Email: adir@altrodiritto.unifi.it
Home page: www.altrodiritto.unifi.it



**Centro di documentazione su carcere,
devianza e marginalità
Centro Consulenza Extragiudiziale**
C.F. 94093950486
Iscrizione Registro Regionale del Volontariato
Sezione Provincia di Firenze
Atto dirigenziale n. 363 del 5/2/2003
Iscrizione in data 23/10/2006 al n. 549 del
Registro regionale delle persone giuridiche private

Firenze, 19 aprile 2021

Spett.le

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica

Per pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Oggetto: diffida per la rimozione della clausola discriminatoria prevista nel bando di concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di duemilaottocento unità di personale non dirigenziale di Area III - F1 o categorie equiparate nelle amministrazioni pubbliche con ruolo di coordinamento nazionale nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, nelle autorità di gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. (GU n.27 del 6-4-2021)

Con la presente la dott.ssa Sofia Ciuffoletti in qualità di legale rappresentante dell'Altro Diritto ODV, iscritta dal 20.01.2015 al n. 365 del "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni" di cui all'art. 6 del D.lgs. 251/2003 gestito dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) contesta la legittimità del bando di concorso in oggetto per i motivi che seguono.

Il suddetto bando sebbene preveda all'art. 2, comma 1, tra i requisiti di accesso quello di essere "cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", aggiunge la necessità "per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [di] essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174" e al successivo comma 2 dello stesso articolo, specifica che "a quanti saranno destinati a ricoprire i posti disponibili presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, sarà richiesto il possesso della cittadinanza italiana e della condotta incensurabile ai sensi dell'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

L'altro diritto ODV -
c/o Centro Interuniversitario ADIR
Via delle Pandette 35 - 50127 Firenze
Tel: 055.4374314
Pec: altrodiritto@pec.it
Email: adir@altrodiritto.unifi.it
Home page: www.altrodiritto.unifi.it



**Centro di documentazione su carcere,
devianza e marginalità**
Centro Consulenza Extragiudiziale
C.F. 94093950486
Iscrizione Registro Regionale del Volontariato
Sezione Provincia di Firenze
Atto dirigenziale n. 363 del 5/2/2003
Iscrizione in data 23/10/2006 al n. 549 del
Registro regionale delle persone giuridiche private

Si ritiene che tale ultima previsione costituisca una **discriminazione per motivi di nazionalità**, in quanto tale vietata dalle norme di diritto interno e dell'Unione europea.

A tal proposito si osserva in premessa che, in seguito alle modifiche apportate all'art. 38 del D. lgs. 165/2001 dalla legge 6 agosto 2013, n. 97 – Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013 (13G00138) (GU Serie Generale n. 194 del 20.08.2013), è stato aggiunto un comma 3-*bis*, il quale stabilisce che: *“Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*.

Conformemente alle indicazioni U.E., inoltre, dal testo dell'art. 38, D. lgs. 165/2001 si evince che l'unico caso in cui è consentito subordinare l'ammissione ai concorsi pubblici al requisito della cittadinanza italiana è quello in cui le mansioni del posto di lavoro implicino **“esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri” e attengano “alla tutela dell'interesse nazionale”**.

Deve pertanto **considerarsi illegittimo** e come tale non applicabile il DPCM n. 174 del 1994 – richiamato da codesta amministrazione - nella parte in cui stabilisce che *“1. I posti delle amministrazioni pubbliche per l'accesso ai quali non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana sono i seguenti: a) i posti dei livelli dirigenziali delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, individuati ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, nonché, i posti dei corrispondenti livelli delle altre pubbliche amministrazioni; b) i posti con funzioni di vertice amministrativo delle strutture periferiche delle amministrazioni pubbliche dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, degli enti pubblici non economici, delle province e dei comuni nonché, delle regioni e della Banca d'Italia; c) i posti dei magistrati ordinari, amministrativi, militari e contabili, nonché, i posti degli avvocati e procuratori dello Stato; d) i posti dei ruoli civili e militari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero degli affari esteri, del Ministero dell'interno, del Ministero di grazia e giustizia, del Ministero della difesa, del Ministero delle finanze e del Corpo forestale dello Stato, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della L. 28 febbraio 1987, n. 56 . 2. Resta fermo il disposto di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29”*.

Una lettura sistematica del D.P.C.M. del 1994 che non risulti in contrasto con il successivo D. lgs. 165/2001 (come modificato dalla legge europea n. 97/2013) **impone, dunque, di considerare rilevante ai fini dell'esclusione il solo criterio sostanziale che fa leva sulle funzioni specifiche assegnate al lavoratore.**

L'altro diritto ODV -
c/o Centro Interuniversitario ADIR
Via delle Pandette 35 - 50127 Firenze
Tel: 055.4374314
Pec: altrodiritto@pec.it
Email: adir@altrodiritto.unifi.it
Home page: www.altrodiritto.unifi.it



**Centro di documentazione su carcere,
devianza e marginalità
Centro Consulenza Extragiudiziale**
C.F. 94093950486
Iscrizione Registro Regionale del Volontariato
Sezione Provincia di Firenze
Atto dirigenziale n. 363 del 5/2/2003
Iscrizione in data 23/10/2006 al n. 549 del
Registro regionale delle persone giuridiche private

E' evidente, dunque, che il criterio utilizzato dalla amministrazione intimata, legato all'ufficio a cui destinarsi le nuove risorse, non sia fondato in alcun modo sulle funzioni specifiche espletate e dunque è da ritenersi illegittimo e discriminatorio.

Con la presente si invita pertanto l'amministrazione in indirizzo a rimuovere tempestivamente la clausola illegittima e discriminatoria di cui alla predetta selezione, **provvedendo alla ripubblicazione del bando al fine di consentire la presentazione delle domande anche ai soggetti illegittimamente esclusi**, avvertendo sin da ora che in caso di mancata ottemperanza sarà assunta ogni ulteriore e opportuna iniziativa volta ad affermare il principio di non discriminazione e alla tutela effettiva dei diritti di coloro che dovessero subirne pregiudizio.

Distinti saluti.

L'Altro Diritto Onlus
Il presidente Sofia Ciuffoletti

L'ALTRO DIRITTO
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SU
CARCERE DEVIANZA E MARGINALITÀ
Via delle Pandette, 35 - 50127 FIRENZE
Fax: 055 4374314
Codice Fiscale: 94093950486